

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Villa Lina - Ritiro"

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via Sila 98121- MESSINA- Tel.- Fax: 090363578 Tel 090/362387

Cod.Mecc. MEIC871006- C.F.97093380836-meic871006@pec.it

<http://www.icvillalinaritiro.gov.it>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AD INDIRIZZO LABORATORIALE

PERSONA - CULTURA - SOCIETA'

*"L'individuo che non può creare, vuole distruggere...
L'unica possibilità di allontanare la distruttività, è sviluppare nella persona la
sua potenzialità creatrice"*

Erich Fromm

10 PLESSI PER LA LEGALITA'



L'arrivo del corteo sul Viale Giostra in Piazza Vittime e Martiri della mafia. 21 Marzo 2015

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/19

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n. 2 del 13/01/2016 sulla scorta dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot.n. 5689 del 10/09/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 2 del 14/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 8 del 11/09/2015;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 3 del 13/01/16;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della _____ in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

INDICE

PREMESSA

Riferimenti normativi.....	pag. 6
Atto di Indirizzo.....	pag. 6
Vision e Mission.....	pag. 7
Indirizzi generali per le attività della scuola.....	pag. 8
Indirizzi per la Gestione e Amministrazione.....	pag. 9
Organigramma.....	pag. 10
1. CONTESTO E RISORSE	
1.1 Territorio e Capitale Sociale.....	pag. 13
1.2 Popolazione scolastica.....	pag. 14
1.3 Risorse Strutturali.....	pag. 14
1.4 Servizi al territorio.....	pag. 17
1.5 Stakeholder.....	pag. 17
1.6 Sicurezza.....	pag. 20
2. IDENTITA' STRATEGICHE	
2.1 Organizzazione delle Risorse Umane.....	pag. 21
2.2 Organico di Diritto e di Fatto.....	pag. 22
2.3 Organico Potenziato a.s. 2015/16.....	pag. 24
2.4 Organico Potenziato aa.ss. 2016-2018.....	pag. 24
2.5 Organico Personale A.T.A.....	pag. 27
2.6 Organizzazione degli Uffici.....	pag. 28
3. PRATICHE EDUCATIVO – DIDATTICHE	
3.1 Curricolo verticale.....	pag. 29
3.2 Competenze di Cittadinanza.....	pag. 31
3.3 Verifica e Valutazione.....	pag. 32
3.4 Certificazione delle Competenze.....	pag. 36
3.5 Recupero.....	pag. 36
3.6 Inclusione.....	pag. 37
3.7 Progettazione organizzativa e gestionale.....	pag. 40
4. PROGETTI A SCUOLA	
4.1 Cittadinanza Attiva.....	pag. 56
4.2 Area a Rischio.....	pag. 57
4.3 Progetti Curricolari.....	pag. 59
4.4 Progetti Extracurricolari.....	pag. 63
4.5 Progetti PON.....	pag. 66
5. ALLEGATI.....	pag. 68
PIANO DI MIGLIORAMENTO	
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	
PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.	

PERSONA – CULTURA - SOCIETA'

PREMESSA

Il PTOF del 16° I.C. Villa Lina Ritiro, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, attua l'autonomia e costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione, funzionali a rendere la scuola dinamica, aperta, luogo di promozione culturale sociale e civile. Esso si caratterizza, dunque, come una proposta complessiva di sintesi pedagogica **strumento "aperto" e flessibile, suscettibile di cambiamenti e adattamenti in risposta alle continue sollecitazioni che provengono dal mondo esterno, alle trasformazioni in atto nel sistema scolastico italiano e alle esigenze del territorio, con particolare attenzione al percorso educativo e formativo e di acquisizione delle "competenze" degli allievi nella fascia di età che va dai 3 ai 13/14 anni, nello spirito della legge 107, e alle strategie di innovazione.**

Proseguendo in un processo di crescita continua e permanente, con il preciso intento di diventare sempre più "comunità professionale educante", il Collegio Docenti progetta un piano formativo personalizzato con il preciso intento di preparare o più esattamente "formare" le nuove generazioni nel riconoscimento e nel rispetto della persona umana, con i suoi inviolabili diritti che devono essere garantiti non solo sul piano formale, ma attuati e sviluppati sul piano sostanziale. Si punta, dunque, alla realizzazione di un sistema formativo integrato che veda tutti protagonisti attivi, secondo ruoli e competenze, per offrire, costantemente, agli allievi, attività progettuali e laboratoriali sempre stimolanti e vicine ai loro interessi, finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica, ad educare alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla diversità, all'accoglienza e alla solidarietà.

Si propone dunque una svolta significativa sul piano della qualità del servizio di insegnamento-apprendimento una scelta sempre più consapevole puntuale e condivisa, al fine di creare, all'interno della scuola, un clima di benessere, organizzato, non ad una mera accoglienza, ma ad una reale integrazione che passi attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nel pieno rispetto della legalità e delle regole.

Si vuol dare agli allievi l'opportunità di confronto, di conoscere modelli alternativi, di conoscere i meccanismi della vita democratica al fine di comprendere il proprio ruolo all'interno della società e di impegnarsi per lo sviluppo del proprio territorio.

Il Piano Triennale, inteso come primo momento nel processo di personalizzazione del progetto educativo dell'I.C., alla luce dei lusinghieri risultati ottenuti negli anni scolastici precedenti, snoda la propria offerta, nel rispetto dei vincoli della normativa, lungo i seguenti indirizzi generali:

- educazione e formazione della persona
- conoscenze e competenze, saperi e tecnologie
- apertura alle famiglie, al territorio, alla società.

Esso dà risalto alla Mission e Vision che ispirano ed orientano le decisioni e le azioni della nostra scuola.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 107 del 2015

DPR 275 del 1999

Indicazioni Nazionali del 2012

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

ATTO DI INDIRIZZO – L'Atto di Indirizzo è consultabile sul sito www.icvillalinaritiro.gov.it

VISION

PERSONA – CULTURA – SOCIETA'



MISSION

L' Istituto Comprensivo "Villa Lina- Ritiro" evidenzia tra i propri obiettivi :

- la capacità di accogliere ogni alunno, favorendone l'inserimento mediante attività personalizzate ed individualizzate e facilitando diverse opportunità di socializzazione;
- i percorsi finalizzati alla diffusione della cultura della legalità offrono occasioni di crescita nella sfera dell'autonomia personale e del possesso di competenze, assicurando a tutti e a ciascuno, secondo le individuali potenzialità, i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali e la valorizzazione delle eccellenze, secondo indicatori individuati e concordati preliminarmente dai docenti;
- I percorsi curricolari e progettuali mirano ad orientare a scelte meditate e consapevoli, stimolando la riflessione, la critica e il confronto;
- La prevenzione della dispersione scolastica, mediante attività formative finalizzate alla valorizzazione degli alunni in base alle proprie predisposizioni individuali e in sinergia con le attività di Orientamento mediante percorsi gradual;
- La corresponsabilità educativa formalizzata tra scuola-famiglia è favorita dal costante dialogo costruttivo e dalla collaborazione delle famiglie con la scuola;
- I percorsi di formazione interculturale ed ogni forma di inclusione, integrazione, valorizzazione della persona;
- La scuola esalta, mediante il continuo aggiornamento e l'attivazione di laboratori, il valore delle nuove tecnologie multimediali nella didattica.

Il PTOF si propone, pertanto, di:

- fornire a tutti gli allievi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado pari opportunità di apprendimento;

- assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di ogni genere e di tutte le discriminazioni;
- creare un ambiente stimolante e un clima favorevole all'apprendimento, in cui i bambini si sentano valorizzati;
- aderire alle varie iniziative di educazione;
- proporre stili di vita positivi;
- contenere l'insuccesso scolastico, insito in una zona a forte rischio di dispersione scolastica
- sostenere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva;
- promuovere una didattica "inclusiva";
- sviluppare le capacità di auto-orientamento;
- favorire l'imparare a imparare;
- creare contesti per discutere, cooperare e confrontarsi;
- rendere gli alunni protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita culturale, aiutandoli a conoscere personali stili e strategie di apprendimento e potenziando la capacità personale di trasferire le competenze acquisite in nuovi contesti;
- collaborare con la famiglia nella costruzione del progetto educativo;
- comprendere il proprio ruolo all'interno della società, impegnandosi per lo sviluppo del proprio territorio;
- consentire, in particolare agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, un primo approccio con il mondo del lavoro.

Si predispone, dunque, un'offerta formativa ricca e motivante, finalizzata alla lotta contro la dispersione scolastica, di tipo laboratoriale che, attraverso attività progettuali e culturali sempre stimolanti e vicine agli interessi degli allievi, consenta la possibilità di sperimentare, osservare, fare esperienze e dia pari opportunità di apprendimento, di confronto, di individuazione di modelli alternativi, di conoscenza dei meccanismi della vita democratica. Sono favorite attività che sostengano competenze trasversali, affiancando modalità sempre nuove dense di significati, ricche di potenzialità cognitive, relazionali, affettive, finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla diversità, all'accoglienza e alla solidarietà.

Si propone, dunque, una svolta significativa sul piano della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, una scelta sempre più consapevole puntuale e condivisa, caratterizzata da grande impegno e profusione di sforzi da parte di personale professionalmente qualificato, in un'ottica di innovazione consapevole e continua.

Indirizzi generali per le attività della scuola

1. Realizzazione di un sistema formativo integrato in un clima di scambio e collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, Enti Locali, associazioni).
2. Rispetto delle regole, intese non come ostacoli all'agire dei soggetti ma punto di riferimento e strumenti cui ricorrere per un libero agire, fondato su relazioni di cooperazione.
3. Assunzione di responsabilità da parte degli operatori del settore, dei genitori, degli alunni.
4. Proposta di attività motivanti, culturalmente significative e innovative, che tengano cioè conto delle nuove realtà ambientali e delle mutate esigenze dell'utenza.

5. Flessibilità nei tempi e nelle modalità di organizzazione dei momenti di insegnamento-apprendimento, per utilizzare al meglio le risorse presenti nel sistema scolastico, ispirandosi a criteri di efficienza ed efficacia
6. Trasparenza dell'azione didattica e di valutazione; documentazione degli obiettivi per consentire il coinvolgimento delle famiglie degli allievi nel processo formativo.
7. Comunicazione diffusa e tempestiva delle attività.
8. Scientificità: attenzione alle problematiche epistemologiche relative all'indagine scientifica intesa non stricto sensu ma applicata ai diversi ambiti disciplinari.
9. Autovalutazione d'istituto, attraverso parametri che indichino la qualità del servizio scolastico offerto, nei suoi aspetti organizzativi complessivi.

Indirizzi per la gestione e amministrazione

1. Flessibilità: necessità di utilizzare in modo flessibile e integrato le risorse esistenti per ottimizzarle e renderle interagenti in un unico progetto.
2. Efficienza, intesa come uso razionale delle risorse, delle strutture, delle nuove tecnologie.
3. Trasparenza: consolidamento di un processo di condivisione, trasparenza, collegialità, nelle procedure e nella comunicazione per una migliore qualità dell'informazione.
4. Innovazione, tecnologica e organizzativa, per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, attraverso una logica di miglioramento continuo.
5. Informatizzazione, finalizzata a una riduzione dei costi di servizio, facilità di ricerca e interazione fra i fruitori dei servizi, per una informazione interattiva.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna De Francesco

Collaboratori Del Dirigente
Ins. Giuseppa Cariolo (vicario)
Ins. Piera Nolli (sec. collaboratore)

CONSIGLIO D'ISTITUTO

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco

(membro di diritto)

Componente genitori

Sig.ra Letteria Minutoli (presidente)

Sig.ra Francesca De Carlo (vice presidente)

Sig. Massimiliano Minutoli

Sig.ra Annamaria Capri

Sig.ra Mariagrazia Costa

Sig. Mario Raffa

Sig. Pietro Irrera

Sig. Angelo Arena

Componente docenti

Ins. Anna Aprile

Ins. Giuseppa Dato

Ins. Maria Signorino (segretario)

Ins. Piera Maria Nolli

Ins. Pasquale Cassalia

Ins. Rosetta Todaro

Ins. Daniela La Rocca

Ins. Margherita Calderone

Personale ATA

Sig. Placido Minutoli (operatore scolastico)

Sig.ra Catena Pasquale

GIUNTA ESECUTIVA

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco

D.S.G.A. Dott. Giovanni DellaAcqua

Sig. Letteria Minutoli

Ins. Pasquale Cassalia

Sig. Placido Minutoli

RAPPRESENTANTI RSU

Ins. Anna Aprile

Sig. Placido Minutoli

Ins. Anna De Liberto

RESPONSABILI DI PLESSO

Vann'Antò Scuola Secondaria : Ins. Pasquale Cassalia

Vann'Antò scuola Infanzia: Ins. Giuseppa Midili

Villa Lina : Ins. Modestella Leonti – Rosetta Todaro

G. Mauro : Ins. Daniela La Rocca

L. Radice: Ins. Angelina Bonfiglio

F. Saccà : Ins. Maria Li Volsi

G.A.Cesareo : Ins. Pina Maria Dato

L.Capuana : Ins. Maria Parisi

E. Castronovo : Ins. Giuseppa Sciotto

G. Cena : Ins. Caterina D'Angelo

Massa S. Lucia : Ins. Giovanna Impala

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

Ins. Angela Petralia Area 1

Ins. Modestella Leonti Area 1

Ins. Margherita Calderone Area 1

Ins. Giuseppina Rizzo Area 2

Ins. Maria Signorino Area 2

Ins. Concetta Santacaterina Area 3

Ins. Grazia De Pasquale Area 3

Ins. Giuseppa Dato Area 4

Ins. Marcella Millimaggi Area 4

Ins. Maria Parisi Area 5

Ins. Luana Campanella Area 5

COMMISSIONE P.T.O.F.

Ins. Anna Aprile

Ins. Angela Petralia

Ins. Giuseppa Cariolo

Ins. Modestella Leonti

Ins. Margherita Calderone

PERSONALE ATA

Direttore S.G.A.

Dott. Giovanni Dell'Acqua

Assistenti Amministrativi

Luigi Moschella

Catena Pasquale

Cettina Riolo

Francesca Paola Cadili (suppl.)

Margherita Ricciardello

Maria Pia Randazzo

COMMISSIONE VALUTAZIONE E AUTOANALISI D'ISTITUTO

D.S. Giovanna De Francesco

Ins. Marcella Millimaggi

Ins. Piera Maria Nolli

Ins. Anna Aprile

Ins. Maria Signorino

Ins. Rizzo Giuseppina

Ins. Giuseppa Cariolo

Ins. Angela Petralia

COMITATO DI VALUTAZIONE

Presidente:

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco

Componente Docente eletto dal Collegio Docenti

Ins. Carlo Iannello (scuola primaria)

Ins. Lidia Calapso (scuola infanzia)

Componente Docente eletto dal Consiglio d'Istituto:

Ins. Anna Aprile (Scuola Sec. I grado)

Componente Genitori:

Sig.ra Minutoli Letteria

Sig. ra Francesca De Carlo

Componente esterno nominato dal Dirigente Ambito Territoriale:

D.S. Prof.ssa Maria Muscherà

GLHI

D.S. Prof.ssa Giovanna De Francesco

Scuola sec. I grado

Insegnanti: Concetta Santacaterina - Grazia De Pasquale - Carmelo Caizzone - Giuseppa De Salvo - Viviana Pepè ó Antonina Morabito ó Luana Campanella ó Mariangela Matera ó Natala Giacobbe ó Anna Frisone ó Agostino Calabrò ó Graziella Cardullo ó Manuela Bonanno ó Renato Dispenzieri

Scuola Primaria

Insegnanti: Vittoria La Rosa - Smeralda Campanile ó Sara Corrao ó Giuseppa Bucalo - Maria Franchina - Caterina De Pasquale ó Antonina Mancuso ó Vincenza Barraco ó Emilia Billè - Gitto Luisa ó Santina Pagano ó Letteria Indelicato ó Anna Picciolo

Scuola dell'Infanzia

Insegnanti: Laura Veneziano ó Maria Ferrara - Ciaccio ó Distaso
Genitori: Sig.ra Giuseppina Oliva - Sig.ra Anna Cosenza

COMMISSIONE ACQUISTI

Laboratori Multimediali

Ins. Maria Signorino
Ins. Giuseppina Rizzo
Ins. Germana Pisacane

Laboratorio Musicale

Ins. Concetta Feminò *flauto traverso*
Ins. Giuseppe Corpina *clarinetto*
Ins. Luigi Pellicanò *chitarra*
Ins. Daniele Rando *percussioni*

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ins. Maria Parisi
Ins. Luana Campanella

COMMISSIONE MENSA

Ins. Anna Aprile
Ins. Rosetta Todaro
Ins. Giuseppa Russo
Sig.ra Letteria Minutoli

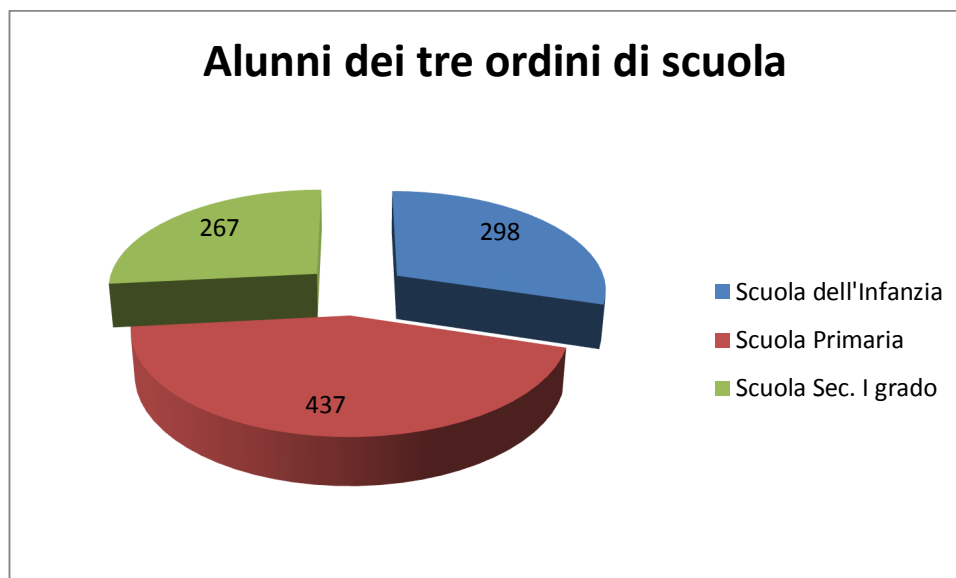
Sez 1. CONTESTO E RISORSE

1.1 Territorio e Capitale sociale

L'attuale I.C. "Villa Lina-Ritiro" è il risultato di ben due dimensionamenti D.A. n.303/IX del 5.04.2009 e D.A. n. 8/GAB 5.03/2013, conseguenti ad una politica nazionale di contenimento della spesa pubblica. La scuola che originariamente era costituita da due plessi, uno di Scuola Primaria e l'altro di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado, aveva un proprio assetto ed era in perfetto equilibrio col proprio territorio, circoscritto ai confini del quartiere "Giostra" e ben noto per caratteristiche socio-economiche ai limiti della marginalità sociale. Laddove era appena iniziato, con successo, un percorso di crescita "morale" e culturale, il sopraggiungere e l'aggregarsi di una nuova istituzione, diversa non solo nell'assetto organizzativo, ma anche per appartenenza territoriale e caratteristiche dell'utenza, ha comportato difficoltà legate alla necessità di estendere un unico modello di governance ad un territorio ed una popolazione scolastica disomogenea per livello culturale e sociale. Una crescita del numero di iscrizioni nella Scuola Secondaria I grado è stato garantito dalla quella "credibilità" che l'istituzione si era guadagnata grazie all'impegno del DS e all'adeguata Offerta Formativa. Un secondo dimensionamento accresceva considerevolmente l'Istituto, allargando e appesantendo la già complessa condizione. Infatti, la realtà territoriale dei nuovi plessi aggregati, che pure risultano contigui, ha evidenziato subito disomogeneità sociale, territoriale e culturale. Molti genitori, nell'illusione che scuole ubicate in quartieri più centrali della città offrano ai loro figli maggiori opportunità optano per l'iscrizione altrove.

Allo stato attuale l'Istituto Comprensivo, risulta composto da 10 plessi, di cui 6 situati nella periferia nord della città, appartenenti alla V ed alla VI Circoscrizione, integrati in un tessuto demografico ad alta densità abitativa. I plessi, "G.A.Cesareo", "S. Michele", "Vann'Antò" e "Villa Lina" Badiazza, Lombardo-Radice ricadono in quartieri caratterizzati da povertà e disagio; l'alto tasso di disoccupazione genera episodi di microcriminalità. Inoltre, va sottolineata la mancanza di altre agenzie educative oltre la scuola e le parrocchie. I quattro plessi localizzati sui rilievi collinari dei Peloritani accolgono una popolazione scolastica numericamente inferiore rispetto ai primi. Qui, la coesione culturale, la sopravvivenza di usi, costumi e tradizioni rende più agevoli i rapporti relazionali e meno forti i condizionamenti negativi. Inoltre, i genitori valorizzano la scuola, vista come unico centro, oltre la famiglia, per la crescita e l'elevazione sociale dei figli, e le associazioni e gli enti del territorio affiancano la scuola con ulteriori stimoli culturali.

1.2 Popolazione scolastica



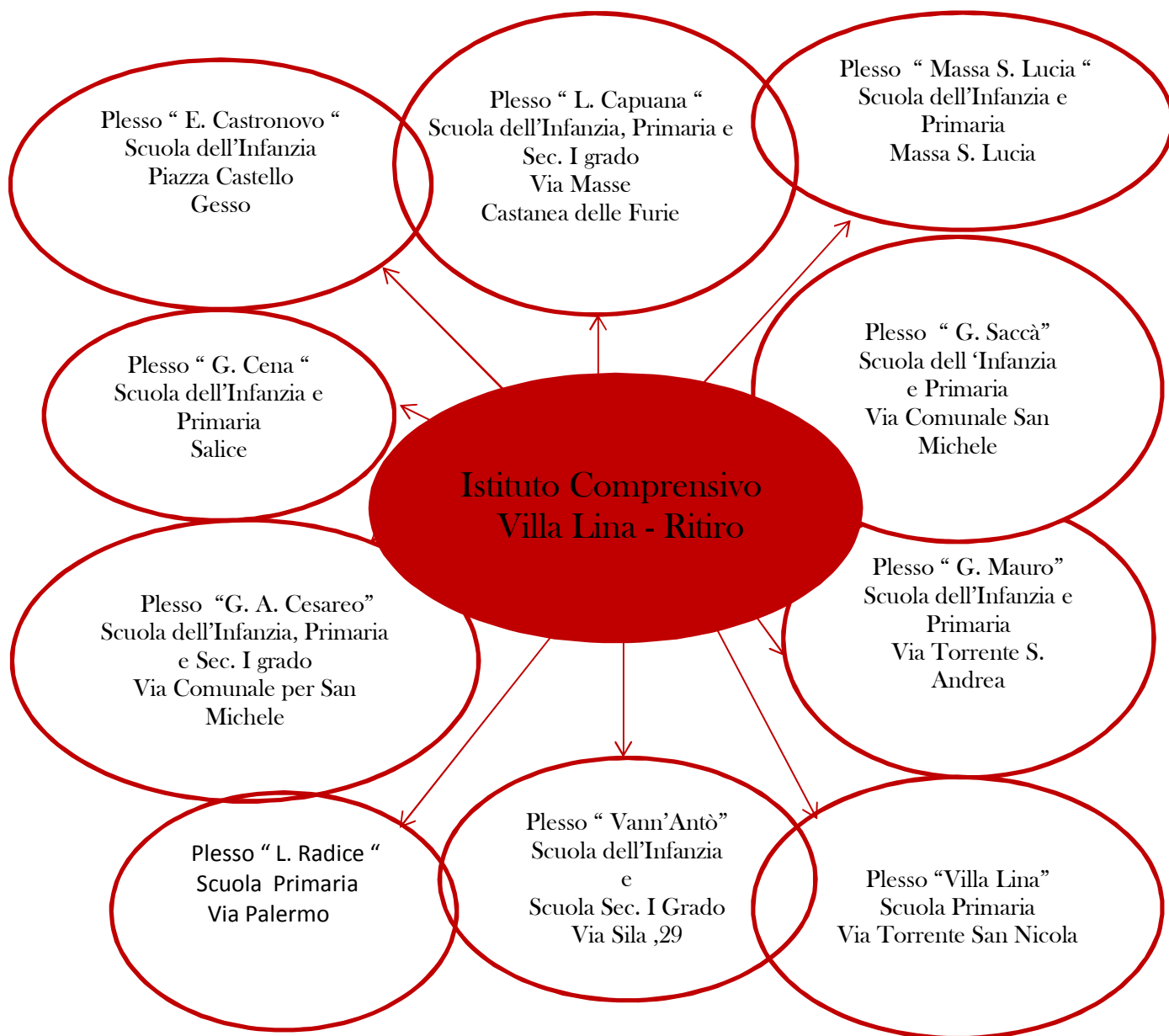
1.3 Risorse strutturali

I plessi si presentano in buone condizioni strutturali, ma necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. Sono state adottate tutte le misure per la Sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

L'istituto possiede aule multimediali, biblioteche, sin dalla scuola dell' Infanzia, con un notevole numero di volumi; il plesso "Vann'Antò" scuola Sec. Di I grado ad indirizzo musicale, è dotato di laboratorio musicale attrezzato di strumenti a corda (pianoforte, chitarre), a fiato, a percussioni e strumenti elettronici; aule-laboratorio per attività artistico-espressive, falegnameria, palestre attrezzate, campo di basket, spazi esterni attrezzati. Alcuni plessi dispongono di Aula Magna, sala video-conferenze e teatro trasformabili in accoglienti e dinamici ambienti di apprendimento

- Il plesso "**Vann'Antò**", situato alle spalle della chiesa S. Matteo, è sede della Presidenza, degli uffici di Segreteria, della scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di I grado ed è dotato di nuovi ed ampi spazi recentemente ristrutturati.
- Il plesso "**Villa Lina**", sede della Scuola Primaria è in linea con le più moderne esigenze educativo- didattiche, con grandi spazi coperti, un campo all'aperto, ed un'ampia area verde.
- Il plesso "**Giuseppe Mauro**", sede della Scuola Primaria e una sezione di scuola dell'Infanzia, sorge nel quartiere San Leone a lato del torrente Sant'Andrea, è dotato di ampi spazi interni ed esterni ed è in buone condizioni di manutenzione.
- Il plesso "**Lombardo Radice**", sede della Scuola Primaria localizzato nella popolarissima via Palermo, è caratterizzato da ampi cortili esterni e ha incrementato progressivamente il numero degli iscritti.
- Il plesso "**Francesco Saccà**" di San Michele, sede della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria sorge nell'omonimo sobborgo.

- Il plesso “**Giovanni Alfredo Cesareo**” sede della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, sito in via Comunale per San Michele. E’ stato costruito nel 1972 in cemento armato, presenta ampi cortili esterni e spazi alberati.
- Il plesso “**Ettore Castronovo**” di Gesso, sede della Scuola dell’Infanzia, dotato di comodi e luminosi locali, conta un numero di alunni che tende a ridursi negli anni, in quanto molti genitori lavoratori preferiscono iscrivere i propri figli in scuole situate nel più vicino Comune di Villafranca Tirrena.
- Il plesso “**Giuseppe Cena**” è ubicato territorialmente a Salice, villaggio collinare della zona nord di Messina, posto sui monti Peloritani, che dista circa 13 Km dalla città. Sede della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria, è quasi del tutto ristrutturato e messo in sicurezza.
- Il plesso “**Luigi Capuana**” di Castanea sede della scuola di infanzia, primaria e secondaria si trova in via Masse, al centro del paese. E’ disposto su due piani all’interno di un ampio cortile recintato. Dotato di doppio ingresso e con cinque uscite di emergenza due delle quali si aprono sulle scale antincendio.
- Il plesso “**Massa S. Lucia**” sede della scuola dell’Infanzia e Primaria sorge in un villaggio collinare del Comune di Messina. Si trova all’inizio del paese, in un edificio abbastanza ampio.

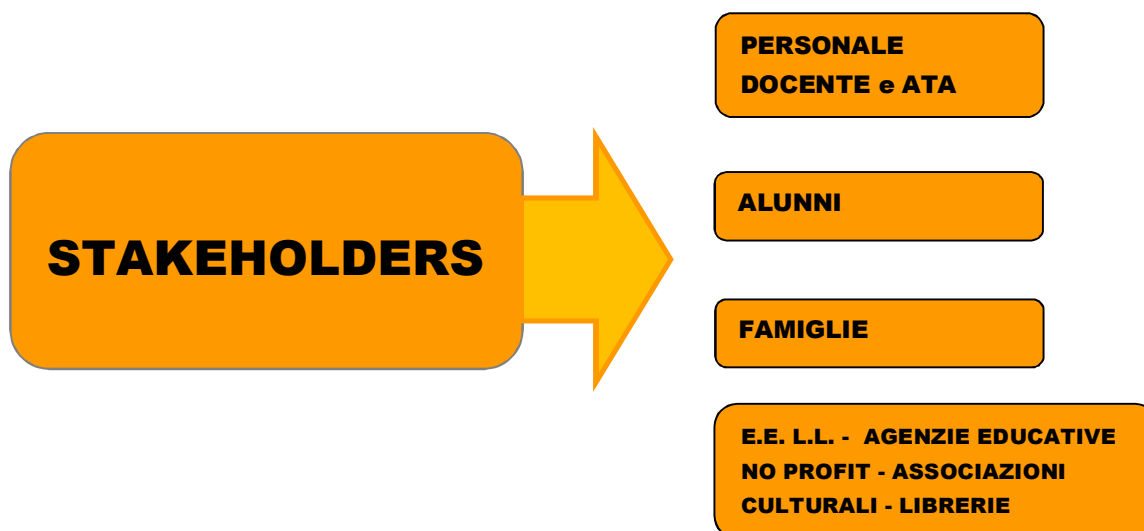


1.4 Servizi al territorio

PER GLI STUDENTI	PER LA POPOLAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Servizi di pre e post accoglienza: Personale interno/cooperative• Mensa e trasporti• Collaborazione con il servizio Biblioteca Comunale• Collaborazioni con associazioni culturali e sportive	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo delle aule informatiche per corsi adulti• Utilizzo palestre• Aula-museo per mostre grafico-pittoriche• Organizzazione di conferenze e convegni

1.5 Stakeholders

La scuola, per sua natura, è già il nodo in una rete di relazioni. Il DPR 275 del 1999, consente di instaurare delle reti in senso operativo, creando rapporti con i soggetti del territorio. Tali rapporti possono essere accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa, consorzi e associazioni.



L'istituto si avvale dei seguenti accordi di rete, convenzioni, intese:

<p>Rete Scuole Sicure- Provincia di Messina Istituto Capofila "I.C. Villa Lina - Ritiro "</p>
<p>Rete scuole Messina: RESABES in applicazione del protocollo DSA previsto dalla legge 170/10</p>
<p>Osservatorio regionale per la Dispersione scolastica In rete con l'ODS "Garibaldi" di Milazzo</p>
<p>SED: Servizio Educativo Domiciliare Con il contributo del Dip. Politiche Sociali del Comune di Messina</p>
<p>Adozione: Buona prassi a scuola In rete con il Comune di Messina</p>
<p>Rete AGORA@liberidiapprendere.me Misure di accompagnamento C.M.n° 22 del 26 agosto 2013</p>
<p>ORTO Didattico Slow Food Messina</p>
<p>Legalità a scuola in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati.</p>
<p>Patto Territoriale Comune di Messina</p>
<p>Organizzazione Europea Volontari di Prevenzione e Protezione Civile</p>
<p>RETE DELLA LEGALITA'(circ. regionale n° 13) Istituto Capofila Í I.C. Villa Lina - Ritiro Í In rete con gli I.C. Í Pascoli-Crispiî e Í La Pira- Gentiluomo Í Progetto: Vivere nella Legalità</p>
<p>LEGALITA' IN RETE (circ. regionale n° 14) Istituto Capofila Í I.C. Villa Lina - Ritiro Í In rete con gli I.C. Í Pascoli-Crispiî e Í La Pira- Gentiluomo Í</p> <p>Progetti innovativi con particolare riferimento al Í Bullismo, Cyberbullismo e generazione web responsabile Í</p>
<p>PROGETTO: Í IT HAPPENS AT SCHOOL Í Protocollo d'Intesa tra I. C. Villa Lina È Ritiro , Centro di Solidarietà F.A.R.O., Associazione Officina delle Idee, e Associazione Osservatorio sui Minori Í Lucia Natoliî</p>
<p>PROGETTO: Í E. LaborAl in rete con gli Istituti IIS Í Verona Trento Í, L.S. Í Archimede Í, I.S. Í Caminiti - Trimarchiî , CIPA, San Francesco di Paola , Santa Margherita</p>
<p>RETE F.A.R.O. Rete Internazionale di Scuole per la ricerca della qualità nel sistema di Istruzione Formazione È Autoanalisi È Ricerca - Output</p>
<p>Rete convenzioni CIF Centro Italiano Femminile</p>
<p>Accordo di Rete con Ente Teatro Messina</p>

Partners del territorio

Tribunale dei Minori

Prefettura

Carabinieri

Polizia

Guardia di Finanza

Polizia Municipale

Vigili del Fuoco

Corpo Forestale

Capitaneria di Porto

Ufficio
Ambito Territoriale

V e VI
circoscrizione

Assessorato alla
Pubblica Istruzione

A.S.P.

Università

C.O.N.I.

Slow Food

Associazione
Libera

Associazione
Agende Rosse

Associazione
Addio Pizzo

Lega Ambiente

Centro Diurno
Camelot

Assessorato dei
Beni culturali

Gazzetta del Sud

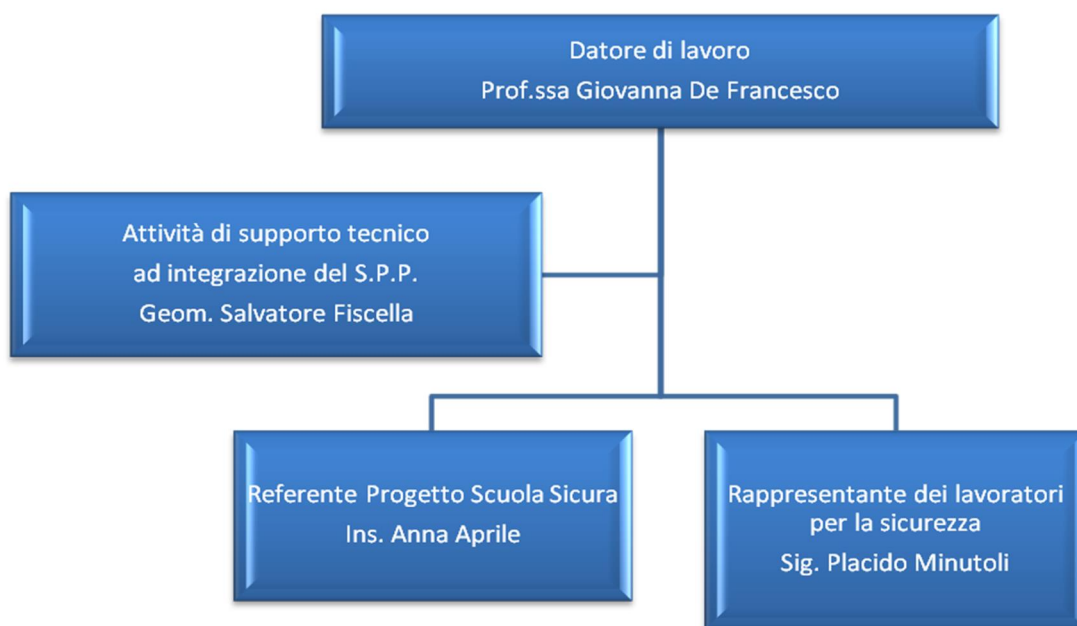
Centri di
Aggregazione
Giovanile

1.6 Sicurezza

Nel rispetto della normativa vigente: T. U. della Sicurezza Legge 81 del 2008; D. L. 626/94 e D. M. 10/03/98, nell'Istituto Comprensivo è operativo un Piano per la Sicurezza e , a cura dell'esperto R.S.P.P., è stato elaborato il " DVR Documento di Valutazione dei Rischi e il Piano di Emergenza" e sono state individuate le figure responsabili.

Il DVR Documento di Valutazione dei Rischi e il Piano di Emergenza sono consultabili sul sito Web dell'Istituto. Tutto il personale della scuola è stato formato.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA



Coordinatori Sicurezza A.S.P.P.		Addetti al Primo Soccorso		Addetti all'Antincendio	
PLESSO	NOMINATIVO	PLESSO	NOMINATIVO	PLESSO	NOMINATIVO
Villa Lina	M. Leonti A. De Liberto	Villa Lina	A. De Liberto	Villa Lina	C. Romeo
Vann'Antò	A. Aprile	Vann'Antò	L. Calzavara	Vann'Antò	G. Midili
G. Mauro	D. La Rocca C. Romeo	G. Mauro	C. Irrera	G. Mauro	C. Romeo
L. Radice	A. Bonfiglio A. Irrera	L. Radice	A. Bonfiglio	L. Radice	S. Andronaco
F. Saccà	M. Li Volsi	F. Saccà	M. Li Volsi	F. Saccà	M. Li Volsi
E. Castronovo	G. Sciotto	E. Castronovo	G. Sciotto	E. Castronovo	Melone
G. Cena	C. D'Angelo	G. Cena	C. D'Angelo	G. Cena	C. D'Angelo
L. Capuana	A. Sabeto	L. Capuana	A. Sabeto	L. Capuana	A. Sabeto
Massa S. Lucia	G. Impala	Massa S. Lucia	G. Impala	Massa S. Lucia	G. Impala
G.A. Cesareo	A. Sabeto	G.A. Cesareo	M. Calderone	G.A. Cesareo	G. Marotta

Sez. 2 IDENTITA' STRATEGICHE

2.1 Organizzazione delle Risorse umane

I presupposti e le dinamiche della governance delle risorse umane, sono i seguenti:

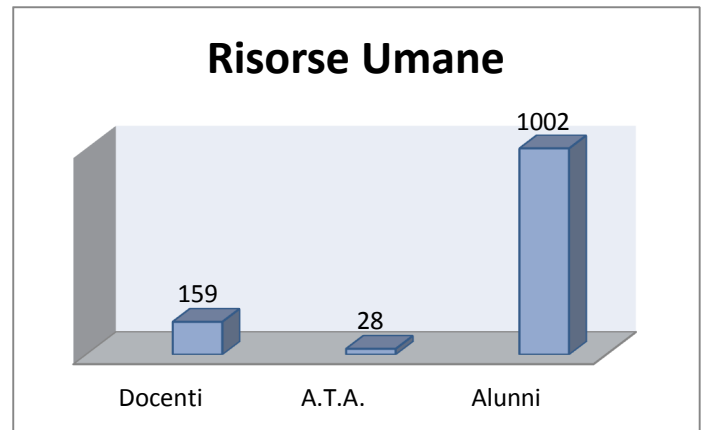
- Rispetto delle persone, delle parti, delle posizioni e delle idee di ciascuno;
- Condivisione di intenzionalità, di valori, di obiettivi

Le risorse dell'Istituto sono costituite da:

Alunni

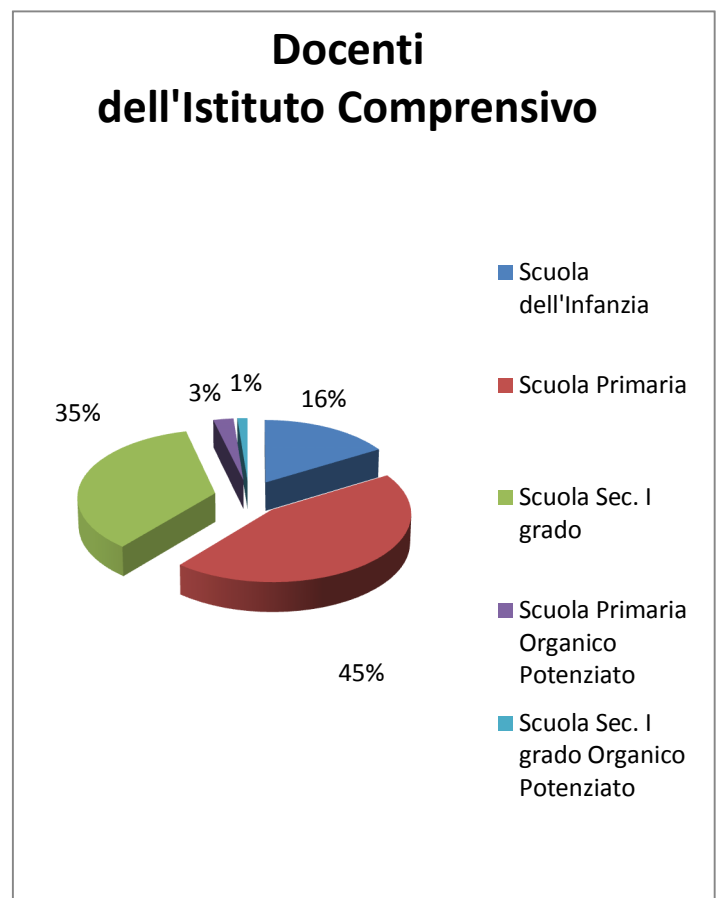
Docenti

Personale Amministrativo.



La presenza di un corpo docente motivato e partecipe alla vita scolastica costituisce il punto di forza dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2015-2016 i docenti dell'I.C. "Villa Lina - Ritiro" sono, complessivamente 159 unità, così distribuiti nei tre ordini di scuola:



2.2 Organico di Diritto e di Fatto

I dati estrapolati dal SIDI sono riportati nelle seguenti tabelle:

ORGANICO DI DIRITTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipo Posto	Decodifica	Calcolati	Comunicati
AF	ORGANICO DI CIRCOLO	19	19
CH	SOST. MINORATI DELLA VISTA	0	0
DH	SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	4

SCUOLA PRIMARIA

Tipo Posto	Decodifica	Calcolati	Comunicati
AF	ORGANICO DI CIRCOLO	40	42
DH	SOST. MINORATI DELL'UDITO	0	2
DH	SOST. MINORATI PSICOFISICI	0	9
IL	LINGUA INGLESE	0	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	CATTEDRE				POSTI			SPEZZONI RESIDUI				
	ORD	OR.INT.	TEM.PRO.	MISTE	OR.EST.	PROG. O.F.	T. NORMALE			T. PROLUNGATO		
A043	3		8		1		I	II	III	I	II	III
A059	2		5									
A245			1		1							
A345	1		1		1							
A445												
A545												
A028			1									
A033			1									
A032			1		1							
A030			1		1							
A077		4										

ORGANICO DI FATTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tipo Posto	Decodifica	Calcolati	Comunicati
AF	ORGANICO DI CIRCOLO	19	19
CH	SOST. MINORATI DELLA VISTA	0	1
DH	SOST.MINORATI PSICOFISICI	0	4

SCUOLA PRIMARIA

Tipo Posto	Decodifica	Calcolati	Comunicati
AF	ORGANICO DI CIRCOLO	40	42
DH	SOST. MINORATI DELL'UDITO	0	2
DH	SOST.MINORATI PSICOFISICI	0	12
IL	LINGUA INGLESE	0	1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE	CATTEDRE				POSTI			SPEZONI RESIDUI					
	ORD	OR.INT.	TEM.PRO.	MISTE	OR. EST.	PROG. O.F.	T. NORMALE			T. PROLUNGATO			
							I	II	III	I	II	III	
A043	3		8		1								
A059	2		5										
A245			1		1								
A345	1		1		1								
A445													
A545													
A028			1										
A033			1										
A032			1		1								
A030			1		1								
A077			4										

2.3 Organico Potenziato 2015 - 2016

Con il potenziamento dell'offerta formativa , la scuola è chiamata a fare le proprie scelte in merito ad attività per il raggiungimento di obiettivi quali la valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, cittadinanza attiva.

L'organico assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 2015/16 è il seguente:

Classe Concorso	Ordine	Bisogni Formativi
A043	Sec. I grado	Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento Lingua Italiana (prove INVALSI)
A345	Sec. I grado	Gestione classe e problematiche relazionali e potenziamento Lingua Straniera
EEEE	Primaria	Gestione classe e problematiche relazionali
EEEE	Primaria	Gestione classe e problematiche relazionali
EEEE	Primaria	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
EEEE	Primaria	Risorsa aggiuntiva e orientata a problematiche connesse con lo sviluppo degli apprendimenti di base in Scuola Primaria caratterizzata da dispersione ed esiti inferiori prove INVALSI

2.3 Organico Potenziato aa. ss. 2016 – 2018

Come è noto la legge 107/15 ha introdotto l'istituto della dotazione organica di potenziamento, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche.

Il fabbisogno delle istituzioni scolastiche a regime è costituito dal piano triennale dell'offerta formativa da definire successivamente, mentre l'organico aggiuntivo, , viene assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell' offerta formativa. Pertanto, tale organico aggiuntivo risponderà agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 commi 7 e 85 e confluirà nel più ampio organico dell'autonomia, da definirsi, poi, con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L 107/2015.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo 'delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi

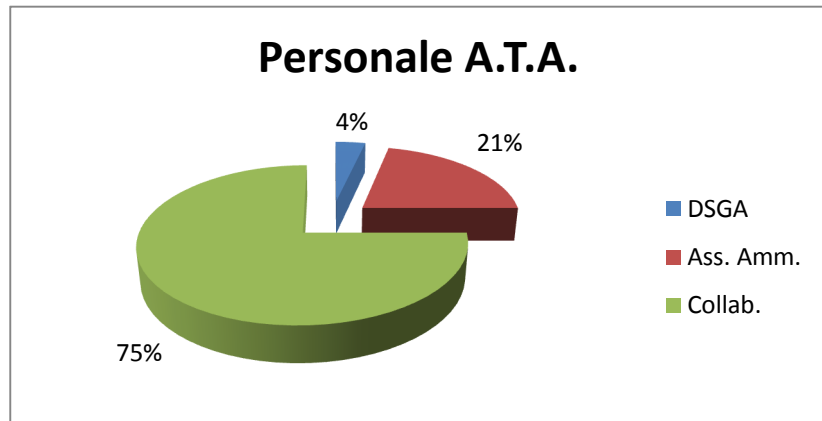
speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
1	<p>Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità</p> <p>N° 1 Docente EEEE Scuola Primaria Sostegno</p>	"l)"	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
		"n)"	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
		"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
2	<p>Potenziamento Linguistico</p> <p>N° 1 Docente EEEE Scuola Primaria (compreso semiesonero 2°collaboratore)</p> <p>N° 1 Docente A043 Scuola Sec. I grado (compreso semiesonero 1°collaboratore)</p>	"a)"	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell' Unione europea, anche mediante l' utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
3	<p>Potenziamento Scientifico</p> <p>N° 1 docente EEEE Scuola Primaria</p> <p>N° 1 Docente A059 Scuola Sec. I grado</p>	"b)"	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4	Potenziamento Artistico e musicale N° 1 Docente A028 Scuola sec. I grado	"c)"	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
		"f)"	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
		"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6	Potenziamento Laboratoriale N° 1 Docente A033 Scuola sec. I grado	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione.

2.5 Organico Personale A.T.A.

Il Personale ATA è costituito da 28 unità, così distribuite:



ORGANICO DI DIRITTO

PROFILI	OD TOT.	OD MOB.	OF TOT.	OF. RISULTANTE
DIR.SERV.		1		
ASS.AMM.		6		
COLL.SCOL.		21		
ASS.TECN.				
CUOCHI				
INFERMIERI				
GUARDAR.				
ADD. AZ. AGR.				

ORGANICO DI FATTO

PROFILI	OD TOT.	OD MOB.	OF TOT.	OF. RISULTANTE
DIR.SERV.	1	1	1	1
ASS.AMM.	6	6	7	7
COLL.SCOL.	21	21	23	23
ASS.TECN.				
CUOCHI				
INFERMIERI				
GUARDAR.				
ADD. AZ. AGR.				

2.6 Organizzazione degli Uffici

Gli uffici amministrativi di questo istituto, in forma professionale e responsabile, assicurano:

1. Legittimità dell'azione amministrativa;
2. Trasparenza dell'azione;
3. Semplificazione delle procedure amministrative;
4. Flessibilità degli orari d'ufficio in ragione dell'esigenza dell'utenza



Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.icvillalinaritiro.gov.it Carta dei Servizi e Regolamento d'Istituto

Sez. 3 PRATICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE

3.1 Curricolo Verticale

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

La progettazione educativo-didattica annuale concordata collegialmente tra gli insegnanti dell'I.C. "Villa Lina-Ritiro" è ispirata al modello delle intelligenze multiple, nota teoria dello psicologo americano Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumeranno una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale. Il modello della scuola tradizionale conferendo valore prevalentemente alle performances legate alle abilità linguistiche e logico- matematiche, ha da sempre penalizzato i soggetti che ne risultano scarsamente dotati e che invece presentano profili intellettivi diversi. Una scuola attenta alle differenze individuali potrà pianificare interventi personalizzati per offrire a ciascuno dei suoi utenti una possibilità di successo che in ambito strettamente scolastico coincide con un'adeguata alfabetizzazione culturale, ma guardando oltre, rappresenta il presupposto della realizzazione dell'individuo e di una soddisfacente integrazione nel tessuto sociale. Più di ogni altro ordine di scuola, la scuola dell'Infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale, ci offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero e alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini. In sintonia con l'identità ideologica dell'I.C. esplicitata nel PTOF ove emerge l'esigenza e la volontà di erogare un'offerta formativa centrata sulla "persona", tale scelta mira a gettare le basi della cultura della valorizzazione della diversità individuale a partire dalla più tenera età, stimolando gli alunni a giungere a una prima forma di consapevolezza riguardo le proprie preferenze, attitudini e capacità, e avviandoli alla scoperta del valore della propria unicità.

La Scuola dell'Infanzia predispose il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola in Campi di Esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo in movimento**
- **Linguaggi, creatività, espressione**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

Finalità:

- Maturazione dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Educazione alla Cittadinanza Attiva

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, allo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose dei bambini.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Promuove lo sviluppo della personalità, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi della Cittadinanza consapevole e responsabile.

Il curricolo della Scuola Primaria si articola in discipline, raggruppate in aree, finalizzate all'acquisizione di competenze, sia specifiche che trasversali, per la piena realizzazione della persona.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne persegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo d'istruzione e di formazione.

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale.

Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle Tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; aiuta ad orientarsi per le scelte scolastiche future.

I Consigli di Classe individuano, per ciascuna classe, un docente con funzione di coordinatore. Egli è in costante rapporto con le famiglie e con il territorio e presiede le sedute del consiglio su eventuale delega del DS.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno 2010/11, in ottemperanza al DM 201 del 06/08/1999, nel plesso della Scuola Sec. I grado "Vann'Antò", quali strumenti per la lotta alla dispersione e al drop out, è stato attivato il corso ad indirizzo musicale per due ore settimanali in aggiunta alle ore disciplinari curricolari, al fine di dare una opzione educativa in più.

Il linguaggio della musica, infatti, è linguaggio universale che consente di esprimersi e confrontarsi anche senza proferire parola. E' costituito da regole matematiche e obbliga, nell'utilizzo, al loro rispetto: insegna a stare con gli altri e se stessi, in armonia.

Per tali ragioni e per le possibili opportunità lavorative future (di una passione può farsi una professione), la Dirigente ha voluto fortemente consentire ai ragazzi, lo studio di strumenti quali la chitarra, il flauto traverso, il clarinetto e le percussioni. Al fine di rendere omogenea l'offerta formativa dell'I. C. si richiede l'attivazione dell'indirizzo musicale anche per i plessi "Cesareo" e "S. Pugliatti" (Castanea), (strumenti: pianoforte, violino, tromba e sassofono). Nell'ottica, infine, di offrire all'utenza quanto più opportunità possibili, ha esteso, in via sperimentale, la stessa proposta didattica anche ad alcune classi della Scuola Primaria. Dall'anno scolastico 2014/15 è stato autorizzato il progetto di alfabetizzazione musicale D.M. 8/2011.

3.2 Competenze di Cittadinanza

In un sistema educativo che per tradizione , distingue i saperi in rigide discipline, piace sottolineare che, grazie alla conoscenza del territorio e delle istanze della popolazione scolastica, unitamente ad una interpretazione della Legge sull'Autonomia, volta all'inclusione ed elevazione della persona umana, all'interno dell'Istituto Comprensivo è stato dato ampio spazio all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza Attiva. Pertanto sono stati attivati percorsi laboratoriali nei tre ordini di scuola che, consentendo il rafforzamento e l'organizzazione dei saperi unitamente al consolidamento delle abilità prosociali, servono agli alunni per entrare da protagonisti nella vita di domani.

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Area disciplinare <ul style="list-style-type: none"> • Linguistica • Espressivo - Antropologica • Matematico - scientifica
1. IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Tutte
2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	PROGETTARE	Tutte
3. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA 4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE E COMPRENDERE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Linguistica Espressivo - Antropologica
6. COMPETENZA DIGITALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Tutte
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	RISOLVERE PROBLEMI	Matematico - scientifica
8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Espressivo - Antropologica

3.3 Verifica e Valutazione

La valutazione è il momento in cui si verifica l'efficacia di qualunque azione educativa realizzata. All'interno dell'Istituto Comprensivo Villa Lina - Ritiro si dà anche il significato di strumento con cui la scuola rende trasparente il suo operato e promuove un rapporto di corresponsabilità educativa tra genitori ed insegnanti nell'interesse del bambino.

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA INFANZIA

La verifica sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle schede operative. I livelli di competenza raggiunti si valuteranno attraverso griglie individuali di rilevazione degli apprendimenti.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti adotteranno prove di ingresso, verifiche in itinere, verifiche finali per la valutazione delle competenze attese al termine dell'intero percorso formativo annuale.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati. Per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di conoscere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni bimestre con la consegna della scheda informativa e, alla fine di ogni quadrimestre, con la consegna del documento di valutazione finale.

Il ricorso alla verifica non sarà limitato a isolati momenti del processo didattico, ma costituirà una modalità sistematica di osservazione del feedback e di adeguamento dell'intervento didattico con funzione prevalentemente formativa

La valutazione di abilità e conoscenze, misurate con l'ausilio di prove oggettive, sarà resa più "autentica" dalla valutazione globale delle prestazioni finali, con cui gli alunni mostreranno che cosa sanno fare in relazione a ciò che sono.

Per l'accertamento delle competenze attese si ricorrerà a prestazioni individuali e di classe di tipo inter, pluri e/o trans-disciplinare

Nella valutazione finale dell'alunno si terrà conto dei seguenti criteri:

1. frequenza scolastica;
2. impegno;
3. metodo di studio;
4. interesse e partecipazione;
5. comportamento;
6. acquisizione dei linguaggi disciplinari

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Valutazione dei comportamenti: diagnostica e formativa

• Finalità

- individuazione iniziale degli stili d'apprendimento degli alunni;
- accertamento in itinere degli obiettivi formativi comportamentali: maturazione personale di ogni alunno;
- controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività educativa della scuola.

• Strumenti di Verifica

- test di individuazione dello stile di apprendimento di ogni alunno;
- griglie di osservazione del registro personale dei docenti;
- schede di rilevazione bimestrale;
- prove, prodotti... delle attività trasversali relative alle varie Educazioni.

• Misurazioni

- voto numerico espresso in decimi, relativamente agli indicatori dell'area non cognitiva concordanti e approvati dal Collegio dei docenti e secondo quanto previsto dalla Legge 169/08 e dal DPR 122 del 22 giugno 2009.

Valutazione degli apprendimenti: diagnostica e formativa.

• Finalità

- accertamento della situazione cognitiva in ingresso;
- accertamento di prerequisiti prima dello sviluppo delle conoscenze e abilità previste nelle unità di lavoro didattico;
- accertamento in itinere degli obiettivi formativi di conoscenze ed abilità: saper e saper fare di ogni alunni;
- controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività d'insegnamento.

• Strumenti di verifica

- prove d'ingresso disciplinari;
- prove aperte: interrogazioni, saggi brevi, produzioni di materiale, partecipazione alla pianificazione di un lavoro, relazioni, descrizioni, dimostrazioni, esecuzioni di prove di laboratorio...
- prove semi strutturate: griglie di osservazione, schemi di ordinamento e di classificazione, quesiti a risposta aperta;
- prove strutturate: test, questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento;
- schede di rilevazione bimestrale.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

La valutazione avviene attraverso il voto da 1 a 10. Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, si propone la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI - INDICATORI
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Il decreto legge 137, convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2).

Si propone la seguente griglia per definire il voto di comportamento:

VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
10	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale; ➤ un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ➤ consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno;
9	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; ➤ consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno
8	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; ➤ un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es.: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni).
7	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro), ➤ incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
6	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe; ➤ inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno.
5 e < 5	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola; ➤ assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.

3.4 Certificazione delle Competenze

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il documento di Certificazione delle Competenze (C.M. n 3, prot. N 1235 del 13 febbraio 2015) che la scuola è tenuto a rilasciare alla fine della classe V di Scuola Primaria e alla fine della classe III di Scuola Secondaria di I grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Questo istituto ha adottato già dall'anno scolastico 2014/15 il Modello di Certificazione delle Competenze Ministeriale.

Livello	Indicatori esplicativi
A ó Avanzato 9 ó 10 8 - 9	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B ó Intermedio 7 - 8 6 - 7	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C ó Base 6	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D ó Iniziale 5 - 6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

3.5 Recupero

Le attività di recupero e di sostegno all'apprendimento, non sono, nell'I.C. "Villa Lina – Ritiro", attività straordinarie o iniziative speciali, ma componenti ordinarie costitutive e strutturali del processo educativo-didattico. Infatti, pur in presenza delle migliori situazioni di apprendimento, alcuni alunni possono incontrare difficoltà nella rielaborazione ed organizzazione degli apprendimenti perché non possiedono un'adeguata motivazione allo studio, determinata da ragioni sociali. In questo senso, all'interno dell'istituzione si svolge attività di "Recupero", come ordinaria attività didattica, per piccoli gruppi, individualmente o sdoppiamento della classe.

3.6 Inclusione

L'Inclusione e il successo formativo sono finalità prioritarie della nostra scuola. E' stato elaborato il PAI consultabile sul sito web. Di fondamentale importanza è la promozione del benessere psicofisico di tutti gli alunni, potenziandone autostima e motivazione allo studio. La risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi speciali (BES) rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è sempre una risorsa.

La legge 8 ottobre n. 170 "riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati DSA".

Si definiscono "difficoltà specifiche" perchè:

- sono selettive rispetto alla cognitività generale del soggetto, la quale risulta integra;
- riguardano solo alcuni processi, alcune abilità, alcuni domini;
- lasciano intatto il funzionamento intellettuale generale.

Il DSA si manifesta quindi in assenza di disturbi neuromotori, sensoriali, cognitivi, neurologici e relazionali.

Per promuovere il diritto allo studio vengono seguite le Linee Guida dettate dal decreto MIUR n.5669 del 12/07/2011 in attuazione con la legge 170/2010 che prevedono:

- attività di recupero mirate;
- predisposizione e stesura di un Piano Didattico Personalizzato;
- misure dispensative e strumenti compensativi;
- didattica e valutazione personalizzata.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 prevede gli strumenti d'intervento per alunni con BES e le successive Circolari Ministeriali, n. 8 del 06/03/2013 e 22/11/2013, forniscono un importante strumento operativo e completano il quadro di allargamento della normativa sull' inclusione scolastica. Attraverso la creazione di culture inclusive e lo sviluppo di pratiche inclusive, obiettivo prioritario è quello di ridurre le difficoltà dei bambini con BES, tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.

Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di rendere sereno il percorso scolastico ed educativo degli alunni con DSA e BES, favorendone l'integrazione e migliorandone l'autostima e la motivazione allo studio.

FINALITA'

- Garantire il successo formativo e promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA, potenziandone autostima e motivazione allo studio.
- Ridurre le difficoltà dei bambini con BES tramite appositi laboratori di recupero/rinforzo mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.
- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell' azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

OBIETTIVI

- Coordinare il progetto DSA per l'individuazione precoce delle difficoltà fonologiche, metafonologiche, ortografiche e in generale dei disturbi di apprendimento.

- Potenziare il numero dei docenti impegnati in percorsi di formazione e di ricerca/azione didattica e metodologica riguardo ai DSA e BES.

Si prevedono quindi interventi a più livelli: alunni, docenti e genitori, con il contributo di esperti esterni (psicologi, logopedisti, rappresentanti AID...).

Alunni

Al fine di assicurare un percorso formativo adeguato , si predispongono azioni mirate di potenziamento attraverso l'attivazione di progetti con esperti, rivolti agli alunni della scuola primaria, che hanno come obiettivo:

- Offrire pari opportunità di apprendimento a bambini che presentano DSA o una condizione di rischio, per consentire la compensazione delle difficoltà evidenziate attraverso lo sviluppo delle abilità carenti.

Per promuovere il diritto allo studio degli alunni con DSA vengono seguite le Linee Guida dettate dal decreto MIUR N. 5669 del 12/07/2011 in attuazione con la legge 170/2010 che prevede:

- attività di recupero mirate;
- predisposizione e stesura di un Piano Didattico Personalizzato;
- misure dispensative e compensative;
- didattica e valutazione personalizzata.

Docenti

Si programmano corsi di formazione/aggiornamento:

- formazione con esperti esterni sulla conoscenza dei disturbi specifici di apprendimento e sulle strategie metodologiche e didattiche da attuare;
- formazione specifica dei docenti referenti;
- incontri di supervisione da parte dei docenti referenti con gli esperti specialisti coinvolti .

L'Istituto, nella figura dei referenti, è in contatto con associazioni ed enti:

- con AID (Associazione Italiana Dislessia)
- con USP –USR - MIUR
- con i Servizi Sanitari – Centri convenzionati – Centri privati (in caso di diagnosi).

Genitori

- percorsi di informazione e sensibilizzazione sul tema DSA, BES e sull'importanza dei monitoraggi e sull'acquisizione delle abilità e della diagnosi precoce;
- collaborazione e condivisione con i genitori degli alunni interessati.

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito, anche quest'anno, alla "RETE SCUOLE MESSINA". RES.A.BES.

La Rete mira a promuovere sul territorio della provincia, l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi formativi svolti da Enti pubblici e privati accreditati.

La Rete si pone come obiettivi primari:

- potenziamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico;
- arricchimento delle competenze dei docenti nell'area educativo-didattica a favore degli alunni con difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento;

- promozione di studi e ricerche grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi Messina, le Università di Padova e Modena, l'Associazione Italiana Dislessia.

I settori di intervento riguardano principalmente:

- attività di informazione, prevenzione, formazione, consulenza e intervento a favore di alunni con DSA ;
- attività di formazione, sperimentazione, ricerca – azione nei confronti degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento collegabili e non con i DSA.

All'interno dell'Istituto Comprensivo è attivo uno "SPORTELLINO DI ASCOLTO DSA " rivolto a docenti, genitori e studenti, con il supporto specialistico di una psicologa; i docenti referenti DSA tengono i contatti scuola-famiglia-servizi.

L'Istituto Comprensivo ha aderito, inoltre, al Progetto di Ricerca/Intervento sui DSA " Progettare e realizzare il cambiamento: una sfida possibile" che prevede un accordo di collaborazione tra la Rete di scuole e la cattedra di Psicologia Clinica dello Sviluppo, coordinato dalla prof.ssa Giuseppina Filippello; che mette in atto percorsi formativi innovativi, nuove metodologie didattiche, interscambi culturali per un reciproco arricchimento, con interventi di 90 minuti rivolti ad alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'istituto comprensivo.

Finalità del progetto sono:

- insegnare strategie cognitive e metacognitive di apprendimento;
- promuovere lo sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia in studenti sottoposti, spesso, a fallimenti scolastici.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Dall'anno scolastico 2009/10, l'Istituto Comprensivo ha attivato un progetto di istruzione domiciliare a favore di una alunna iscritta nella classe I Scuola primaria. L'alunna è affetta da SMA (Atrofia Muscolare Spinale), una malattia che l'ha portata alla paralisi totale impedendole qualunque movimento. La bambina usufruisce, di un progetto AID (Assistenza Domiciliare Integrata) dell'ASL 5 in virtù del quale è assistita da un'associazione ONLUS , "Persona Sempre", che prevede figure professionali a domicilio. Anche la scuola dà il suo contributo con un insegnamento didattico alternativo, operando in sinergia con le altre figure e offrendo interventi relativi alla propria specificità professionale.

Quest'anno la bambina è iscritta nella classe II della Scuola Secondaria di I grado ed è raggiunta nel proprio domicilio dall'insegnante che ha dato la disponibilità.

L'insegnante collabora con i docenti della classe, con i quali programma le attività e il piano degli interventi, con l'approvazione del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti ed è coadiuvata dall'equipe del Modulo di AID al fine di sortire un effetto sinergico dell'azione educativo - didattica con gli interventi terapeutici e psicologici.

Finalità

Il progetto ponendosi come supporto didattico – educativo del sopracitato Programma di Assistenza e Terapia Domiciliare, è finalizzato a migliorare la qualità della vita dell'allieva.

3.7 Progettazione organizzativa e gestionale

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "VANN'ANTÓ"
SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo Pieno	29
2	Tempo Pieno	22
3	Tempo Pieno	23
4	Tempo Pieno	27
Totale		101

SEZIONE REGIONALE

Sezione	Orario	N° Alunni
1	Tempo Antimeridiano	24
Totale		24

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "G. MAURO"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
I	Tempo pieno	26
II	Tempo pieno	24
Totale		50

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "F. SACCA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
I	Tempo ridotto	20
Totale		20

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "E. CASTRONOVO"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
I	Tempo ridotto	10
Totale		10

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "G. CENA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N° Alunni
I	Tempo ridotto	17
Totale		17

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "G.A. CESAREO"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N. Alunni
I	Tempo ridotto	24
II	Tempo ridotto	26
Totale		50

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "L. CAPUANA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N. Alunni
I	Tempo ridotto	16
Totale		16

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "MASSA S.LUCIA"

SEZIONE STATALE

Sezione	Orario	N. Alunni
I	Tempo ridotto	10
Totale		10

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “VILLA LINA”

La scelta del tempo pieno nella scuola primaria di “Villa Lina” scaturisce dalla condizione urbana in cui il circolo si trova ad operare. Infatti, la maggior parte degli alunni non fruisce di condizioni familiari ed ambientali corrispondenti ai bisogni del loro sviluppo e alle esigenze della loro educazione, pertanto si è prolungato il tempo scolastico per controbilanciare le carenze.

L’alternanza dei docenti curricolari permette un’organizzazione flessibile in quanto la flessibilità è l’elemento chiave per la personalizzazione dei percorsi e l’attuazione della didattica laboratoriale.

Le ore di mensa costituiscono un altro importante momento educativo legato ai percorsi di educazione alla salute. Negli spazi residuali post - mensa saranno organizzati giochi che rappresenteranno l’occasione per interiorizzare regole, il rispetto degli altri e scoprire il piacere di stare insieme.

Durante le ore di completamento orario i docenti opereranno su gruppi di alunni attivando:

- Laboratori;
- Recupero;
- Potenziamento.

Durante le ore di contemporaneità all’insegnamento della lingua inglese e della religione il collegio dei docenti ha deliberato che vengano utilizzate secondo le esigenze delle classi e del plesso.

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO “VILLA LINA”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	10	9	9	9
MATEMATICA	8	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2
TOTALE	35	35	35	35

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “VILLA LINA”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
1	A	Tempo Pieno	22
2	A	Tempo Pieno	18
3	A	Tempo Pieno	18
4	A	Tempo Pieno	25
5	A	Tempo Pieno	20
5	B	Tempo Pieno	19
Totale			122

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO “G. MAURO”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ G. MAURO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	A	Tempo normale	17
II	A	Tempo normale	11
III	A	Tempo normale	12
IV	A	Tempo normale	12
V	A	Tempo normale	19
Totale			71

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO “F. SACCA’ ”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ F. SACCA ’ ”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I-II e III	pluriclasse	Tempo normale	10
IV e V	pluriclasse	Tempo normale	12
Totale			22

MODELLO ORGANIZZATIVO “ L. RADICE ”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ L. RADICE”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	unica	Tempo normale	22
II	unica	Tempo normale	16
III	unica	Tempo normale	18
IV	unica	Tempo normale	10
V	unica	Tempo normale	12
Totale			78

MODELLO ORGANIZZATIVO PLESSO “G. CENA”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ G. CENA ”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I pluriclasse	unica	Tempo normale	15
Totale			15

MODELLO ORGANIZZATIVO “ G.A. CESAREO ”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ G. A. CESAREO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	unica	Tempo normale	12
II	unica	Tempo normale	8
III	unica	Tempo normale	11
IV e V	pluriclasse	Tempo normale	16
Totale			47

MODELLO ORGANIZZATIVO “ L. CAPUANA “ CASTANEA

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “ L. CAPUANA” CASTANEA

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	unica	Tempo normale	15
II	unica	Tempo normale	14
III	unica	Tempo normale	17
IV	unica	Tempo normale	11
V	unica	Tempo normale	12
Totale			69

MODELLO ORGANIZZATIVO “MASSA S. LUCIA”

Il monte ore settimanale delle attività frontali di insegnamento è il seguente:

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	II BIENNIO
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	5	5	4	4
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA PLESSO “MASSA S. LUCIA”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I, II, III, IV, V	pluriclasse	Tempo normale	13
TOTALE			13

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “VANN’ANTO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	A	Tempo Prolungato	19
II	A	Tempo Prolungato	18
III	A	Tempo Prolungato	16
I	B	Tempo Prolungato	13
II	B	Tempo Prolungato	15
III	B	Tempo Prolungato	20
TOTALE			100

La scuola secondaria di I grado risulta essere composta da 2 corsi: il corso A completo (I , II e III), il corso B completo (I, II e III) .

I docenti che formano l’organico sono n. 22 i docenti curricolari e n. 5 i docenti di sostegno. La scuola secondaria di I grado attua il tempo prolungato con un modulo di 37/40 ore settimanali.

Le sezioni a tempo prolungato seguono un modulo di 36 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00 il Lunedì, il Mercoledì, il Venerdì e con ingresso alle 8.00 e uscita alle 16.30 il Martedì e il Giovedì.

La Scuola Secondaria “Vann’Antò” attua, per tutte le classi il tempo prolungato con modulo di 37/40 ore settimanali da lunedì a venerdì e strutturazione prevista dal D. M. 20/03/2009

I turni antimeridiani e pomeridiani si svolgeranno secondo il seguente prospetto orario:

ORA	LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
1^	8.00 - 9.00
2^	9.00 - 9.50
3^	9.50 - 10.40
4^	10.40 -11.30
5^	11.30- 12.20
6^	12.20- 13.10
7^	13.10 -14.00
ORA	MARTEDI' - GIOVEDI'
1^	8.00 - 9.00
2^	9.00 - 10.00
3^	10.00- 11.00
4^	11.00 -12.00
5^	12.00- 13.00
6^	13.00 -14.00
7^	14.00 -14.50 MENSA
8^	14.50-15.40
9^	15.40-16.30

Il completamento dell'orario settimanale di ciascun docente comprenderà:

- supporto alla classe e/o agli alunni in difficoltà;
- sostituzione dei docenti assenti (relativamente ai docenti di sostegno solo nel caso dell'alunno H);
- uscite didattiche e gite d'istruzione;
- incontri culturali;
- partecipazione a manifestazioni e spettacoli vari;
- tornei e gare culturali;
- progetti curriculari per alunni con scarsa motivazione allo studio

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	ORE	ORE	ORE
Italiano, Storia e Geografia	14	14	14
Approfondimento Letterario	1	1	1
Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali	9	9	9
Lingua straniera: Inglese	3	3	3
Lingua straniera: Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Strumento Musicale	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “G.A.CESAREO”

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	C	Tempo Normale	20
II	D	Tempo Normale	19
III	D	Tempo Normale	18
I	E	Tempo Normale	20
II	E	Tempo Normale	20
III	E	Tempo Normale	19
TOTALE			116

La scuola secondaria di I grado presso il plesso “Cesareo” risulta essere composta da 3 corsi: il corso C (I), una sola classe, il corso D (II e III), il corso E completo (I, II e III). L’organico dei docenti è composto da n. 16 docenti curricolari e n. 7 di sostegno.

La scuola secondaria di I grado attua il tempo normale con un modulo di 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00.

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	ORE	ORE	ORE
Italiano, Storia e Geografia	9	9	9
Approfondimento Letterario	1	1	1
Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali	6	6	6
Lingua straniera: Inglese	3	3	3
Lingua straniera: Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione	1	1	1

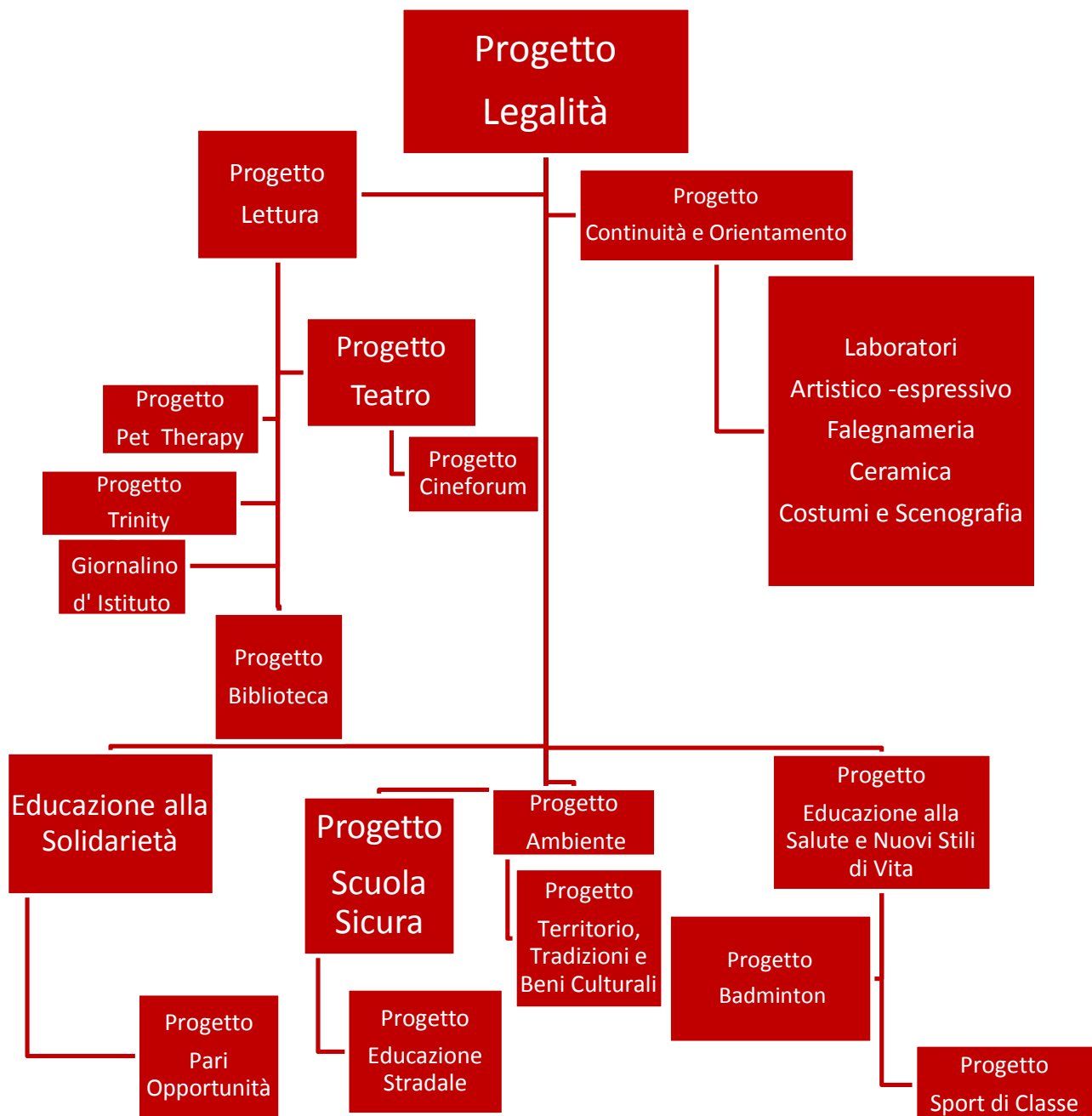
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “L.CAPUANA” CASTANEA

Classe	Sezione	Orario	N° Alunni
I	F	Tempo Prolungato	14
II	F	Tempo Prolungato	10
III	F	Tempo Prolungato	15
II	G	Tempo Prolungato	12
TOTALE			51

La scuola secondaria di I grado presso il plesso “Castanea” risulta essere composta da 2 corsi: il corso F completo (I , II e III) e il corso G con una classe (III), con un organico di n. 15 docenti curricolari e n. 2 di sostegno.

Le sezioni a tempo prolungato seguono un modulo di 36 ore settimanali suddivise in 5 giorni con ingresso al mattino alle ore 8.00 e uscita alle ore 14.00 il Lunedì, il Mercoledì, il Venerdì e con ingresso alle 8.00 e uscita alle 16.30 il Martedì e il Giovedì.

CITTADINANZA ATTIVA



4.1 Cittadinanza Attiva

Finalità:

- Star bene con se stessi, star bene con gli altri e star bene in un mondo che cambia
- Creare la cultura della sicurezza e della prevenzione
- Promuovere la cultura della legalità e del rispetto come valori irrinunciabili
- Educare al rispetto e all'amore verso la natura
- Educare al piacere della lettura
- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva e sociale
- Favorire l'accettazione e l'assunzione della "diversità" come valore e l'integrazione tra culture diverse



Obiettivi:

- Conoscere norme e acquisire comportamenti corretti, atti alla tutela della salute e dell'ambiente;
- Comprendere l'importanza della prevenzione e della sicurezza
- Prendere coscienza che la sicurezza individuale e collettiva dipende dal senso di responsabilità e dal senso civico di ciascuno
- Accettare e rispettare l'altro e rifiutare ogni forma di discriminazione e di violenza
- Educare alla consapevolezza che la strada è un bene di tutti e ad osservare le norme e le regole della circolazione
- Fornire all'alunno gli strumenti per: l'analisi delle proprie caratteristiche personali, lo sviluppo di capacità di riflessione e di osservazione e conoscenza della realtà esterna per operare proiezioni di scelte future

Destinatari:

- Tutti gli alunni e i genitori dell'Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Osservazione diretta, ricerche, interviste, incontri-dibattito con esperti, visite guidate;
- Incontri periodici del gruppo di lavoro.

Rapporti con:

- Ente locale
- Assessorato alle politiche sociali
- Centri di aggregazione
- Associazioni culturali e di volontariato
- Librerie
- Scuole superiori
- Aziende
- Esperti esterni

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.
- Le attività sono ricorsive e complessivamente analoghe negli anni.

Risorse umane

Docenti appartenenti al gruppo delle sezioni di progetto

Il progetto si articola nelle seguenti sezioni:

- Educazione alla Salute;
- Educazione alla Legalità;
- Scuola Sicura;
- Educazione alla Lettura;
- Educazione Ambientale;
- Educazione Stradale;
- Orientamento;
- Progetto “Studio in Movimento “
- Continuità Educativa e Didattica;
- Territorio e Tradizioni;
- Educazione alla Solidarietà;
- Pari Opportunità;
- Progetto Giornalino d’Istituto

4.2 Aree a Rischio art.9 C.C.N.L.

Finalità:

- Contenimento della Dispersione Scolastica
- Realizzare il Successo Formativo

Obiettivi:

- Migliorare la socializzazione, la partecipazione e la comunicazione
- Favorire l’inserimento e l’integrazione degli alunni con particolari difficoltà di apprendimento e di disagio socio-culturale
- Favorire ed accrescere il rapporto scuola-famiglia
- Coinvolgere i genitori nell’azione formativa ed educativa della scuola
- Ampliare l’Offerta Formativa mediante attività volte a sviluppare attitudini e potenzialità degli allievi

Azioni:

- Azione A – Attivazione, in orario aggiuntivo, di laboratori artistici e musicali, di corsi di recupero e potenziamento.
- Azione B – Laboratorio in orario curriculare e aggiuntivo di un laboratorio di Lingua Inglese e musicale per la Scuola dell’Infanzia
- Azione C – Laboratori di crescita culturale per i genitori.

Destinatari:

- Tutti gli alunni e i genitori dell’Istituto Comprensivo.
- Genitori degli alunni dell’Istituto Comprensivo.

Metodologia:

- Attività di laboratorio
- Organizzazione delle classi per gruppi
- Esercitazioni pratiche
- Costruzione di manufatti e prodotti cartacei
- Organizzazione di incontri, scambi e condivisione

- Mostre, conferenze, dibattiti., corsi di formazione per genitori

Monitoraggio del progetto:

Il monitoraggio andrà a valutare:

- Impegno, interesse e partecipazione
- Abilità operative acquisite
- Capacità di collaborazione del piccolo gruppo e del gruppo classe
- Riduzione del fenomeno di dispersione scolastica
- Risultati in termini di successo scolastico

Modalità di documentazione del progetto:

- Registro personale dove vengono registrate le attività svolte, le assenze e i risultati in termini di valutazione dei moduli effettuati
- Registrazione indicatori quali impegno partecipazione, miglioramenti, non miglioramenti

Modalità di pubblicizzazione del progetto:

- Informazione ai genitori durante il consiglio di classe e durante le assemblee e negli incontri scuola-famiglia.

Modalità di valutazione del progetto attraverso indicatori di monitoraggio:

- Schede periodiche di valutazione/misurazione dell'apprendimento
- Questionario di soddisfazione degli allievi

Rapporti con:

- Ente locale
- Coordinamento dispersione scolastiche dell'USP di Messina
- Assessorato Pubblica Istruzione
- Centri di aggregazione
- Associazioni culturali e di volontariato
- Istituti Superiori
- Scuole del Territorio
- Aziende
- Esperti esterni

Durata

- Il progetto ha durata pluriennale.

Risorse Umane

- Docenti interni

Collaboratori esterni

- Centro di aggregazione Giovanile " Mosaico"
- Parrocchia
- Quartiere
- ASL
- Ente Locale
- Comune di Messina
- Associazioni ONLUS

4.3 Progetti Curricolari

Progetto Educazione alla Salute

- Star bene con se stessi, star bene con gli altri e star bene in un mondo in continua evoluzione



Progetto Lettura

- Educare al piacere della lettura come scoperta di un libro che stimola la ricerca di altri libri.
- Sviluppare l'amore per la lettura come emozione immediata e bisogno-piacere inesauribile.



Progetto Ambiente e Nuovi stili di vita – *Cambia per me*

- Educare al rispetto e all'amore verso la natura
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e confronto per acquisire un atteggiamento critico e costruttivo nei confronti dell'ambiente



Progetto Educazione Stradale

- Sviluppare, nei futuri utenti della strada, capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale.
- Educare al rispetto delle norme del codice stradale e della Legalità



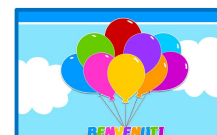
Progetto Scuola Sicura

- Creare la cultura della Sicurezza e della Prevenzione
- Favorire la diffusione della Legge sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro



Progetto Accoglienza

- Favorire l'inserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola
- Promuovere e migliorare le relazioni sociali
- Condividere le proprie emozioni con i pari



Progetto Continuità

- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola
- Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.



Progetto Orientamento

- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva e sociale
- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico



Progetto Territorio e Tradizioni

- Offrire agli alunni l'opportunità di ampliare le conoscenze personali
- Scoprire il patrimonio naturale e artistico della propria città
- Vivere nuove esperienze e trovare riscontri tangibili di quanto appreso attraverso i percorsi didattici
- Stimolare gli alunni alla ricerca delle radici della propria cultura e delle proprie tradizioni affinché ne assumano consapevolezza
- Formazione di una coscienza civile orientata alla valorizzazione e alla tutela dei Beni Culturali



Progetto Aula Museo - Aula Antonelliana

- Promuovere l'interazione Scuola - Territorio con attività didattico-educative tese a sviluppare negli alunni l'orgoglioso senso di appartenenza ad una terra ricca di storia e di cultura
- Conoscere Antonello da Messina, espressione tangibile della memoria storico-artistica messinese
- Valorizzare i siti archeologici presenti nel territorio di appartenenza dell'Istituto Comprensivo



Progetto Sport di Classe

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto della persona e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita
- Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica motoria presportiva diventano benessere psicofisico e strumento di attrazione per gli alunni



Progetto Badminton

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto della persona e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita
- Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica motoria presportiva diventano benessere psicofisico e strumento di attrazione per gli alunni



Progetto Pari Opportunità

- Contribuire a modificare atteggiamenti e mentalità, a superare gli stereotipi attraverso l'elaborazione di azioni e strumenti educativi
- Offrire gli strumenti per l'utilizzo delle diversità, intese come risorsa e come ricchezza piuttosto che come barriera e come chiusura all'altro da sé.
- Costruire azioni nel campo della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti



Progetto Orchestra

- Creare una continuità nel percorso degli indirizzi musicali fra la Scuola Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado con gli studi superiori di alta formazione musicale.
- Dare gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle attitudini, delle capacità, delle competenze e dei talenti, per poter orientare e scegliere in modo consapevole il proprio percorso formativo-musicale-strumentale.
- Sperimentare ed utilizzare le nuove tecnologie informatiche nell'ambito della formazione musicale



Progetto Lingua Spagnolo/Tedesco

- Sviluppare la competenza comunicativa in L2 attuando un apprendimento attivo e collaborativo
- Oltrepassare la dimensione della propria cultura attraverso il confronto interculturale
- Conoscere ed operare confronti costruttivi tra le differenti culture integrando linguaggi diversi
- Potenziare l'uso di strumenti di ricerca, anche informatici, mirando allo sviluppo di capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, fondamentali per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno.



Progetto Giornalino d'Istituto

- Creare uno strumento di lavoro in grado di sviluppare a tutti i livelli la comunicazione, all'interno dell'istituto e anche al di fuori di esso, facendo uscire gli alunni dal chiuso della loro classe per metterli in contatto non solo con idee, esperienze e situazioni vissute dagli alunni delle altre classi e anche degli altri ordini di scuola, ma anche con il mondo degli adulti (genitori e insegnanti) e con la realtà ambientale di cui la scuola è parte.
- Realizzare un giornalino che non sia lo specchio degli alunni meritevoli per profitto, ma tenga conto di quegli alunni che per varie ragioni non sono solitamente motivati al lavoro scolastico.



4.4 Progetti Extracurricolari

Pet Therapy

L'Istituto Comprensivo Villa Lina – Ritiro, dall'anno scolastico 2014-2015, ha avviato un significativo progetto di Pet – Therapy rivolto agli studenti con difficoltà di lettura e DSA.

L'iniziativa denominata “ Leggiamo con il cane “ si realizza grazie alla sinergia e collaborazione con l' “Associazione 4 zampe per amico- Pet Therapy Messina “ ONLUS, percorso condotto in seno al “ Patto Territoriale progetti per le scuole “, Comune di Messina.

Numerose sono ormai le testimonianze pubblicate, anche su riviste specializzate, relative al beneficio della integrazione del “lavoro” con il cane in ambiente scolastico.

Leggere “al cane “ è un' attività che abbassa il livello di stress, crea un ambiente più familiare e dà conforto e maggiore sicurezza ai bambini, che, invece di rinforzare una difficoltà, cercano di superarla con maggiore fluidità.

La grande motivazione data dalla presenza del cane consente un allungamento dei tempi di attenzione, un incremento dello stimolo all'azione, un adeguato controllo delle manifestazioni emotive e un miglioramento nella lettura e nei processi cognitivi di comunicazione interpersonale.

La versatilità del progetto consente che lo stesso possa essere esteso anche ad altre aree di intervento come:

- Prevenzione e contrasto della dispersione
- Fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Disabilità specifiche e BES.



Trinity

La recente Riforma della Scuola (L.107/2015) tra i numerosi obiettivi da inserire nel PTOF, dà particolare risalto alle competenze di Lingua Straniera nella scuola del Primo Ciclo e alla metodologia CLIL nella Scuola del Secondo Ciclo. In tale ottica, l'I.C. "Villa Lina-Ritiro" offre a tutti gli allievi l'opportunità di aderire al "Trinity College London". La scuola, in qualità di Centro Trinity, consente agli stessi allievi di avvalersi di una riduzione della quota sulla tariffa di iscrizione all'esame.



Laboratorio Artistico - Espressivo

- Promuovere, sviluppare e potenziare nei ragazzi il pensiero creativo
- Coniugare innovazione con creatività per sviluppare competenze
- Dare spazio alla dimensione affettiva attraverso libertà espressione creativa
- Acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice e non solo beneficiario di cose belle



Progetto Coro Scolastico

- Offrire un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.
- Arricchire e stimolare le potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.
- Favorire le relazioni sociali attraverso la condivisione della musica, valorizzando le diversità



Progetto Teatro

- Sviluppare la socializzazione, migliorando la capacità di apprendimento, la coscienza di sé e delle proprie abilità
- Acquisire la capacità di percepire la drammatizzazione come momento di arricchimento cognitivo e culturale
- Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica



Progetto Scuola Digitale

- Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.
- Promuovere, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, un clima di benessere, mediante l'esperienza e la conoscenza



Progetto Genitori

- Promuovere l'interazione tra scuola e famiglia
- Potenziare il senso di appartenenza alla scuola per contrastarne la disaffezione
- Far divenire la scuola centro di promozione culturale e relazionale
- Elevare il livello di benessere del territorio
- Aprire la Scuola al Territorio
- Promuovere la partecipazione attiva dei genitori nella scuola
- Creare un clima relazionale più aperto e coinvolgente tra docenti-genitori-alunni
- Far riconoscere ai genitori il ruolo di aggregazione culturale della scuola
- Educare al rispetto dei beni a disposizione della Comunità



4.5 Progetti PON



a. s. 2015/2016 Inserimento PROGETTI PON nel POF d'Istituto
Prot. 6595/B13 del 08/10/2015 PROGETTO FONDI PON 2014-2020
Candidatura PON 2014/2020
- Avviso MIUR 9035 del 13 luglio 2015 Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
- DELIBERA n. 17 Collegio docenti del 3 settembre 2015 - la partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche per accedere ai Fondi Strutturali Europei 2014/2020 per ampliamento e adeguamento delle infrastrutture e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN e la presentazione del progetto.
- DELIBERA n. 9 Consiglio d'Istituto del 28 settembre 2015- la partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche per accedere ai Fondi Strutturali Europei 2014/2020 per ampliamento e adeguamento delle infrastrutture e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN e la presentazione del progetto.
Progetto proposto per la candidatura
Realizzazione delle infrastrutture alla rete LAN/WLAN nei plessi Vann'Antò, Badiazza, Villa Lina e Castanea
Titolo Progetto: Dotazioni tecnologiche wireless - La scuola per lo sviluppo tecnologico
Descrizione progetto: Lo scopo del progetto è quello di realizzare i punti d'accesso alla rete LAN/WLAN a servizio degli ambienti didattici e laboratoriali dell'istituto, per una didattica modulare e flessibile, aumentando il coinvolgimento dei docenti e degli studenti favorendone la permanenza nei contesti formativi.
Obiettivi specifici e risultati attesi
OBIETTIVI:
- dotare gli edifici scolastici di connessione wireless per la fruizione dei contenuti digitali;
- migliorare l'utilizzo del registro elettronico.
RISULTATI:
- copertura del segnale wireless negli ambienti destinati alle attività didattiche;
- permettere l'utilizzo del registro elettronico in classe;
- utilizzare le LIM in classe con l'accesso ad internet.
Peculiarità del progetto
Il progetto favorisce l'utilizzo delle tecnologie in dotazione all'istituto mediante copertura LAN/WLAN nelle zone di uso comune nonché la fruizione di dispositivi allocati nelle classi quali LIM, registro elettronico, tablet e notebook. Il tutto connesso alla banda larga.
Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità
Tutti i dispositivi presenti in istituto quali notebook, PC fissi, tablet, LIM grazie alla copertura wireless, faciliteranno l'apprendimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, al fine di eliminare ogni tipo di barriere.
Inserimento PON nel POF
PROGETTO FONDI PON 2014-2020
Candidatura PON 2014/2020
avviso 12810
delibera Collegio dei Docenti n. 5 del 24/11/2015
delibera Consiglio d'Istituto n.2 del 25/11/2015
- Avviso MIUR n. 12810 del 15/10/2015 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Un Piano che metterà la tecnologia al servizio della didattica attraverso la formazione degli insegnanti e una maggiore attenzione alle competenze degli studenti”. Le scuole

del I e II ciclo devono scegliere e presentare uno dei seguenti progetti :
- Spazi alternativi per l'apprendimento
- Laboratori mobili
- Aule 'aumentate' dalla tecnologia
Il nostro Istituto, in coerenza con il Piano dell'Offerta formativa e con il Rapporto di Autovalutazione (Rav) ha elaborato per la partecipazione al bando un progetto che prevede il potenziamento delle infrastrutture nelle scuole secondarie di primo grado.
Progetto proposto per la candidatura
Ambienti multimediali
Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.
Aule "aumentate" dalla tecnologia

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna De Francesco
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3,comma 2,D.lgs 39/93

Sez. 5 ALLEGATI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento (PdM) comprende l'elaborazione di strategie di ottimizzazione delle performances degli alunni, dei docenti e del personale ATA in relazione ai risultati del RAV e alle risorse umane ed economiche della scuola. Per eventuali approfondimenti consultare il sito www.icvillalinaritiro.gov.it

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In ossequio al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD L. 107/2015), documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, l'I.C. "Villa Lina-Ritiro" si è dotato di un proprio Piano di Digitalizzazione e durante il triennio 2016 – 2018 verranno attivati corsi di formazione per i docenti e il personale ATA, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche la cui articolazione è definita nell'omonimo allegato consultabile sul sito della scuola www.icvillalinaritiro.gov.it

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace governance delle risorse. L'I.C. "Villa Lina-Ritiro", per intervenire sui punti di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), attiverà, nel corso del triennio, corsi di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento per il personale docente ed ATA.

Il Piano di Formazione personale docente e ATA è consultabile sul sito www.icvillalinaritiro.gov.it

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna De Francesco
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art.3, comma 2, D.lgs 39/93